

COMUNITÀ MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
Adunanza straordinaria di prima convocazione

votazione palese

N. 30 /2011

OGGETTO: Approvazione proposta di PISL Montagna 2011/2013 e invio alla Regione Lombardia.

L'anno DUEMILAUNDICI addì venticinque del mese di novembre alle ore 15,00 nella Sala Riunioni della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, in Gargnano - via Oliva n. 32 (2° piano) previo esaurimento delle formalità prescritte dallo statuto, vennero convocati a seduta i componenti di questa Assemblea.

All'appello risultano presenti:

per il Comune di Gardone Riviera:

Andrea Cipani - Sindaco Sì

per il Comune di Salò:

Gualtiero Comini - Delegato Sì

per il Comune di Gargnano:

Gianfranco Scarpetta - Sindaco Sì

per il Comune di Toscolano Maderno:

Roberto Righettini - Sindaco Sì

per il Comune di Limone s/G:

Franceschino Risatti - Sindaco Sì

per il Comune di Tremosine:

Giampiero Zanetti - Delegato Sì

per il Comune di Tignale:

Franco Negri - Sindaco Sì

per il Comune di Magasa:

Silvia Roncetti - Delegato Sì

per il Comune di Valvestino:

Davide Pace - Sindaco Sì

Assiste il Segretario / Direttore Generale dr.ssa Beatrice Zambiasi.

Deliberazione assembleare n. 30 del 25 novembre 2011

OGGETTO: Approvazione proposta di PISL Montagna 2011/2013 e invio alla Regione Lombardia.

L'ASSEMBLEA

Premesso che:

- con l'art. 10 – co. 2 – della L.R. 3 agosto 2011, n. 11 sono state apportate modifiche al disposto dell'art. 5 della L.R. n. 25/2007, recante norme relative al fondo regionale per la montagna;
- in conformità alla predetta normativa, al fine di destinare le risorse del fondo regionale per la montagna, ogni Comunità montana presenta per il proprio territorio un programma integrato di sviluppo locale (PISL) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14 marzo 2003, n. 2, avente durata triennale, denominato “PISL Montagna”;

Dato atto che con D.g.r. 4 agosto 2011 n. IX/2096 sono state approvate le “Linee-guida per l'avvio e l'accompagnamento dei PISL Montagna” che, in conformità a quanto stabilito nella L.R. n. 11/2011, hanno previsto adeguamenti procedurali rispetto a quanto disposto dal R.R. n. 18/2003;

Atteso che:

- il “PISL Montagna” è uno strumento specificamente individuato per lo sviluppo delle aree montane della Lombardia, espressione del partenariato istituzionale, economico e sociale fra i soggetti pubblici e privati presenti nella zona omogenea, che concordano con la Comunità montana uno o più obiettivi di sviluppo locale (punto 2.1 delle Linee – guida);
- i progetti compresi nella proposta di “PISL Montagna” sono individuati sulla base di processi di partenariato locale (punto 2.2 delle Linee – guida) e devono essere coerenti con i Piani di Sviluppo Socio - Economico e triennali di opere e interventi delle Comunità montane e con la programmazione regionale (PRS - Programma Regionale di Sviluppo, DSA - Documento Strategico Annuale e AQST – Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale). Devono altresì presentare utilità per lo sviluppo del territorio e favorire le sinergie finanziarie con altri enti pubblici o privati (punto 2.3 delle Linee – guida);

Preso atto che:

- la Comunità montana di riferimento territoriale della zona omogenea è stata individuata quale soggetto promotore unico e soggetto istituzionale responsabile del “PISL Montagna”, ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 18/2003 (punto 3.1 delle Linee – guida);
- la Comunità montana di riferimento territoriale della zona omogenea propone a Regione Lombardia un unico “PISL Montagna”, comprendente interventi dei soggetti pubblici dell'area, eventualmente cofinanziati da soggetti privati (punto 3.2 delle Linee – guida);
- in fase sperimentale di prima applicazione della nuova normativa di gestione del Fondo regionale Montagna di cui all'art. 4 della L.R. n. 25/2007, la Comunità montana deve presentare la propria proposta di “PISL Montagna” a Regione Lombardia entro e non oltre il 30 novembre 2011 (punto 6.1 delle Linee – guida);
- tra il momento della pubblicazione sul BURL delle suddette Linee – guida ed il termine ultimo sopra indicato (30/11/2011) per la presentazione a Regione Lombardia delle proposte di PISL, la Comunità Montana deve espletare una serie di attività, specificatamente elencate al punto 6.5 delle Linee – guida, tra le quali: